

CHE COS' E' L'ORDINE TEOSOFICO DI SERVIZIO ?

A richiesta di alcuni lettori di precisare gli scopi e metodi dell'O.T.S., in queste pagine si riassume quanto risulta dalle pubblicazioni di questa organizzazione.

Durante il 33^o Congresso Generale della S.T., tenutosi ad Adyar nel dicembre del 1908. Annie Besant annunciò d'aver aderito alla richiesta di un numero di soci, attivi nei vari servizi sociali, istituendo un "Ordine Teosofico di Servizio" con l'adesione di 34 associazioni diverse allora esistenti nell'ambito della S.T., per l'applicazione pratica del primo scopo della S.T. Secondo l'interpretazione di A.Besant "Il movimento dell'Ordine Teosofico di Servizio doveva essere di punta nel grande movimento socialista che allora si diffondeva in Europa" (cfr. J.Ransom: "A Short History of the Theosophical Society", p. 381).

Per riunire in un'unica organizzazione i vari servizi sociali che vi aderirono, l'O.T.S. è stato suddiviso in Sette diverse Sezioni ed ogni Sezione in vari Settori con finalità specifiche in base al seguente ordinamento:

- 1) *Servizio Sociale*: i) Visitare gli ammalati e gli anziani a domicilio e negli ospedali. ii) Operare per l'educazione ed il benessere dei bambini. iii) Operare per la riforma delle carceri e l'abolizione della pena capitale. iv) Assistere i ciechi, inabili e disadattati. v) Operare per la Croce Rossa. vi) Agire per le riforme sociali, cambiamento dell'opinione pubblica mediante la pubblicità. vii) Collaborare alla consolazione degli afflitti. viii) Collaborare con le esistenti organizzazioni aventi le stesse finalità.
- 2) *Protezione degli Animali*: i) Cooperare con le organizzazioni locali e nazionali per la protezione degli animali. ii) Diffusione dell'opera educativa per la cura e la protezione degli animali, contro la vivisezione, cattura degli animali, conservazione della vita naturale ed altre opere umanitarie. iii) Operare per il vegetarianismo e l'alimentazione non carnea. iv) Operare per la riforma dell'abbigliamento affinché gli animali e gli uccelli non vengano catturati e uccisi per l'abbigliamento od ornamento, essendo inumano e crudele. v) Operare per una migliore legislazione e imposizioni di leggi umanitarie.
- 3) *Pace Mondiale*: i) Elevare la coscienza pubblica nazionale e internazionale sulla necessità del benessere degli esseri umani e subumani. ii) Incoraggiare la gente ad unirsi ai movimenti che operano per la pace, fratellanza ed il progresso evolutivo ordinario, che si impegnino ad aiutare ad attuare un nuovo ordine sociale basato sulla cooperazione internazionale e mutuo aiuto tra le nazioni e razze diverse. iii) Studiare la necessità della pace e scoprire il modo come conseguirla. iv) Collaborare con i movimenti esistenti intesi a promuovere l'unità nazionale e l'amicizia tra i popoli. v) Cercare contatti e comunicazioni.

- 4) *Servizio di sorveglianza*: i) Fungere da occhi e orecchie dell'Ordine. ii) Cercare nelle pubblicazioni utili idee di servizio. iii) Scoprire nuovi modi di servire e opportunità di aiutare.
- 5) *Arti e Mestieri*: i) Studiare e incoraggiare la bellezza, armonia e grazia in tutte le forme dell'espressione umana. ii) Cercare l'essenziale unità di ogni vera arte, riconoscendo nel vero artista l'interprete del Divino. iii) Operare per far riconoscere le Arti come inerenti all'effettivo sviluppo individuale, nazionale e religioso.
- 6) *Sezione Curativa*: i) Sollevare l'umanità sofferente aiutando coloro che sono afflitti nel corpo, nelle emozioni e nella mente ed aiutare coloro che necessitano dell'aiuto spirituale. ii) Assistere gli individui nella meditazione costruttiva. iii) Effettuare l'opera curativa individuale o di Gruppo per mezzo di un Rituale.
- 7) *Civismo*: i) Aiutare nell'educazione civica e politica. ii) Stimolare la cooperazione con altre organizzazioni che operano saggiamente per migliorare l'ordine sociale.

In generale gli scopi dell'Ordine sono: i) ridurre la quantità della miseria del mondo; ii) dimenticare se stessi nel servizio degli altri; iii) eliminare l'egoismo e sostituirlo con l'amore come regola di vita; iv) vivere con quanto vi è di più elevato in noi.

Dai tempi dell'istituzione dell'O.T.S. nel 1908 la gran parte dei Servizi previsti è ormai svolta da Associazioni ed Enti autonomi su scala nazionale e internazionale con i quali i soci possono collaborare, evitando dispersione di forze. Resta il merito alla S.T. d'aver promosso iniziative umanitarie su scala mondiale allora inesistenti e ormai adottate in gran parte dei paesi civili in tutto il mondo. Così molti soci, a titolo personale, sono da anni impegnati nell'Antivivisezione nella Protezione degli Animali, nell'Alimentazione Vegetariana, nei Servizi Sociali, nella Medicina Alternativa ecc. oltre che nei servizi delle attività dei rispettivi Gruppi.

L'O.T.S. non ha alcun rapporto giuridico con la S.T., ma riconosce nel Presidente della S.T. il Capo dell'O.T.S. stesso, il quale nomina un direttore nazionale, quando è stato debitamente eletto dai membri della sua Sezione nazionale (nella fattispecie dal C.G.) per sovrintendere l'opera nella Sezione stessa con l'assistenza di un consiglio di sette membri, uno per ogni settore di attività prevista. A sua volta il Presidente di ogni Gruppo raccomanda un socio disponibile, quale direttore dell'O.T.S. del Gruppo, il quale agisce in collaborazione con altri sette soci disponibili del proprio Gruppo. L'O.T.S. si sostiene con elargizioni dei simpatizzanti e la buona volontà dei collaboratori mentre l'eventuale disponibilità di fondi è regolata dalle relative norme vigenti in base alla decisione del consiglio competente.

L'attività dell'O.T.S. non consiste tanto nel raccogliere denaro dagli uni per distribuirlo agli altri a propria discrezione, come fosse un merito proprio, bensì specialmente nelle prestazioni e applicazioni personali delle finalità che non implicano

solo denaro, ma sacrificio personale. Soltanto in questo modo si può intendere che l'O.T.S. rappresenta uno degli aspetti del primo scopo della Società Teosofica, che non va inteso esclusivamente come una filantropia occasionale, bensì un modo di sentire e di vivere altruisticamente nel senso più ampio del termine. Se così non fosse quale differenza vi sarebbe con tante altre associazioni umanitarie esistenti nel mondo, le quali più e meglio operano in questi campi umanitari senza pretese trascendentali. A. Besant scrisse che un buon esempio vale più di cento discorsi e la gente si aspetta da noi la coerenza con gli ideali di "fratellanza" che diciamo di professare. Paul Brunton scrisse: *"Il vero altruista deve dapprima educare il proprio carattere, prima di poter agire in modo efficace sul carattere altrui. Soltanto allora potrà evitare passi falsi e pericolosi..."*.

E. Bratina

1988 — NATALE — ANNO NUOVO — 1989

apportino a tutti gli affezionati soci e abbonati sentiti auguri di Ognibene, ma soprattutto il risveglio spirituale, scopo essenziale della vita stessa, senza il quale è vissuta invano. Ogni anno il Sole percorre l'antico Sentiero dell'Eclittica con i traguardi coincidenti con le principali festività religiose, comuni a tutti i popoli, per ricordarci l'alterno corso degli eventi, proponendoci sempre di nuovo, sotto forme diverse, la stessa lezione dell'emancipazione dalla caducità delle cose, comprendendo le quali ci si apre l'orizzonte di una nuova dimensione della vita.